

ADISU PUGLIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - PROFILO ISTRUTTORE CONTABILE.

La Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Umane

- Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- Visto l'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- Visto l'art. 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
- Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Visto il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ss.mm.ii., recante *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68, e ss.mm.ii., recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

- Visto l'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;
- Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021, che ai sensi del sopracitato articolo individua le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;
- Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Visto l'art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019, n. 56, così come modificato dall'art. 1, comma 14 ter, del D.L. n. 80/2021, che, nell'adottare misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione nonché per ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, dispone che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001;
- Viste le *"Linee guida sulle procedure concorsuali"* approvate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione con la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018;
- Visto il Protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica per lo svolgimento dei concorsi pubblici in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da Covid-19, aggiornato al 15 aprile 2021, nonché il Protocollo operativo dell'Agenzia emanato in data 11 maggio 2021;
- Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2016 – 2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- Visto il *"Regolamento sull'accesso ai rapporti di lavoro dell'A.di.s.u. Puglia"* approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17 marzo 2022;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 17/02/2021 avente ad oggetto: *"Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e Piano assunzionale anno 2021"*;
- Vista la Determinazione del Direttore Generale n. 89 del 20/01/2022 con la quale, tenuto conto della programmazione del fabbisogno di personale 2021/2023 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 17/02/2021 e del nuovo Atto di organizzazione aziendale di cui alla determinazione n.606 del 01/07/2021, venivano individuati, tra l'altro, i seguenti profili professionali relativi al Piano assunzionale anno 2021: n. 1 unità di categoria D, profilo contabile e n. 2 unità di categoria C, profilo contabile;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22/02/2022 avente ad oggetto: *"Approvazione programma triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e Piano assunzionale anno 2022"* che conferma l'assunzione, mediante concorso pubblico, di n. 2 unità di categoria C, profilo contabile;
- Visto l'esito negativo con il quale si è concluso l'espletamento della procedura di cui all'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001, avviata con nota prot. n. 726 del 27/01/2022;
- Visto il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 317 del 9 febbraio 2010;

- Vista la determinazione del Settore Affari Generali e Risorse Umane n. 430 del 26/04/2022 di approvazione del bando per la selezione pubblica di n. 2 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo istruttore contabile;

INDICE

un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del "Regolamento sull'accesso ai rapporti di lavoro dell'A.di.s.u. Puglia", per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessivi n. 2 posti di "Istruttore contabile" – categoria C, posizione economica C1.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando che costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale.

L'A.di.s.u. Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro, in attuazione di quanto disposto dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1 - Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, **a pena di esclusione**:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, possono accedere al concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I soggetti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti politici; i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) non aver riportato condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- g) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente. Alla verifica di idoneità fisica sono sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette, le condizioni di disabilità dei quali non devono risultare incompatibili con le mansioni da svolgere;
- h) regolare assolvimento degli obblighi di leva per i candidati nati entro il 31/12/1985;
- i) Possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Ragioniere, Perito Commerciale, Perito Economico, Perito Aziendale, Analista Contabile e Operatore Commerciale, Tecnico della gestione aziendale e, comunque, di Istituto Tecnico Economico e denominazioni equivalenti del "settore economico" che consenta l'accesso all'università.

Lauree assorbenti: i candidati che non sono in possesso del titolo di studio di cui sopra, dovranno possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Economia e Commercio, ovvero:
 - Laurea di I livello (L) appartenente alle classi: L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della

gestione aziendale; L33 Lauree in Scienze Economiche;

- Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali;
- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM/56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia, LM/77-Scienze economico-aziendali;
- altre lauree equipollenti a quelle suindicate ai sensi delle norme vigenti.

Sono altresì ammessi i candidati che risultino in possesso del relativo titolo di studio conseguito all'estero, a condizione che venga dichiarato "equivalente" dalle competenti Istituzioni italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001). In tal caso, è cura del candidato, **pena l'esclusione**, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.

2. Tutti i suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e devono permanere al momento della assunzione.
3. La domanda di partecipazione presentata si intende compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili.
4. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.
5. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso o per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura concorsuale o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.
6. Il candidato deve indicare espressamente, nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, diano diritto a preferenza o a riserva, con esatta indicazione dei titoli di preferenza e/o riserva previsti dalla normativa di riferimento.

Art. 2 - Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, **a pena di esclusione**, esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), mediante compilazione dell'apposito modulo elettronico utilizzando il form on-line disponibile sul sito istituzionale dell'A.di.s.u. Puglia www.adisupuglia.it **nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – CONCORSI DOMANDE ON LINE**.
2. Per la partecipazione al concorso, inoltre, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un indirizzo e-mail non certificato.
3. Le domande devono pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre le **ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami»**. Il bando integrale sarà, altresì, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Bandi di Concorso. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
4. Non saranno ammesse forme differenti di compilazione e di invio delle domande di partecipazione al concorso.

5. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico della procedura di candidatura, né l'invio della domanda, e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

6. La data/ora di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico al termine della procedura di invio, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove.

7. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande non siano state inviate con la modalità telematica indicata nel presente bando, ovvero entro il termine perentorio ivi stabilito. Pertanto, non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

8. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. **A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – CONCORSI DOMANDE ON LINE apposita Guida descrittiva dell'intera procedura di registrazione e compilazione online della domanda.**

9. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10. I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, non si terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati.

11. I concorrenti, nel form-online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ed a valere quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, riserva, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione.

12. La partecipazione al concorso comporta, **a pena di esclusione**, il versamento di una tassa di **€ 10,00 (dieci/00) da effettuarsi**, in favore dell'Agenzia, **mediante il sistema di pagamento pagoPA** presente sul sito web istituzionale, indicando nella causale *"Tassa di concorso categoria C – nome e cognome del candidato"*. L'attestazione dell'avvenuto pagamento va allegata alla domanda di partecipazione.

Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

Art. 3 - Contenuto della domanda

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del medesimo decreto, **a pena di esclusione dal concorso**, quanto di seguito specificato:

- il cognome e nome, il luogo e la data di nascita e, se nato all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita, il codice fiscale, il comune e l'indirizzo di residenza con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e di posta elettronica, l'indirizzo di posta elettronica certificata intestato al candidato presso cui saranno effettuate le comunicazioni, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

- di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (*i soggetti di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n.174/1994*);
- il godimento dei diritti politici (*i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza*);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (*nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento*);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, (*in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti*);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- di essere in regola nei confronti degli obblighi militari, laddove previsto per legge;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con esplicita indicazione dell'istituzione scolastica che lo ha rilasciato, della data e luogo di conseguimento e del voto riportato o, in alternativa, di essere in possesso del titolo assorbente con esplicita indicazione dell'istituzione universitaria che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato (*i candidati che hanno conseguito il titolo presso istituti scolastici o universitari esteri devono allegare alla domanda eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero inoltrata alle competenti autorità con la copia della ricevuta di spedizione*);
- (eventuale) possesso dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con specificazione dei titoli stessi. (*I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso*);
- eventuali condizioni di disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 (*In tal caso, i candidati diversamente abili, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della Legge 104/1992, devono specificare nello spazio disponibile nel modulo elettronico, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione del proprio stato di disabilità, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle prove di concorso. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sono determinate, a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso*). Con il caricamento della documentazione tramite il sistema informatico il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Si precisa che il mancato invio della documentazione non consente all'Agenzia di fornire l'assistenza richiesta;
- (eventuale) di essere in possesso, ai fini dell'esonero dalla partecipazione all'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge n. 104/1992, di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%;
- eventuali condizioni di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010. Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021, la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo di cui all'art. 4 del menzionato decreto,

nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove di cui all'art. 5 del decreto. *(Il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si avvale di quanto previsto dall'art. 2 del predetto decreto, dichiara nella domanda il proprio disturbo e specifica, nel caso ne abbia l'esigenza, l'eventuale necessità di strumenti compensativi e/o l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove concorsuali. La concessione e l'assegnazione di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla base della documentazione trasmessa in allegato alla domanda di partecipazione).* Con il caricamento della documentazione tramite il sistema informatico il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Si precisa che il mancato invio della documentazione non consente all'Agenzia di fornire l'assistenza richiesta;

- di essere in possesso di eventuali titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione di punteggio, secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente bando, riservandosi di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione comprovante i titoli dettagliatamente indicati nel curriculum allegato;
- di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00 (dieci/00), non rimborsabile in alcun caso;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati contenuta nel presente bando e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi previste;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione del "Regolamento sull'accesso ai rapporti di lavoro dell'A.di.s.u. Puglia" e di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando.

2. Alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto dall'aspirante secondo la forma prevista dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. *(Il curriculum, per essere valutato, deve contenere tutte indicazioni utili ai fini della valutazione dell'attività professionale, di studio e di lavoro svolta dal candidato, con l'esatta precisazione dei periodi di svolgimento da documentarsi a richiesta dell'Amministrazione);*
3. ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad euro 10,00 (dieci/00) da effettuarsi, in favore dell'Agenzia, mediante il sistema di pagamento pagoPA, indicando nella causale "Tassa di concorso categoria C – nome e cognome del candidato";
4. documentazione correlata ai requisiti di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
5. eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero inoltrata alle competenti autorità con la copia della ricevuta di spedizione;
6. documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992;
7. eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) o dal Decreto interministeriale 9 novembre 2021.

3. L'Adisu Puglia non è responsabile per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Agenzia non è responsabile, altresì, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni da parte del partecipante circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. L'Adisu Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

Art. 4 - Ammissione ed esclusione dei candidati

1. Per l'ammissione dei candidati, l'Agenzia si avvale di procedure informatizzate gestite da un soggetto esterno che cura, con assunzione di responsabilità, la ricezione delle istanze attraverso la propria piattaforma informatica.

2. L'ammissione dei candidati al concorso, disposta con provvedimento del Direttore generale, avviene con riserva di verifica del possesso dei requisiti prescritti dal bando, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione. **La determinazione che dispone l'ammissione e l'esclusione dei candidati è pubblicata nel sito istituzionale dell'Agenzia www.adisupuglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.**

3. L'**esclusione** dal concorso è disposta nei seguenti casi:

- presentazione della domanda di partecipazione fuori termine o secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
- omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione caricata sulla procedura telematica;
- mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- mancanza dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando di concorso ovvero mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione;
- mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- mancanza del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

4. Non sono in ogni caso ammessi al concorso:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

5. **Il provvedimento di esclusione è comunicato agli interessati tramite pubblicazione nel sito istituzionale dell'Agenzia**, con modalità compatibili con la normativa in materia di tutela della riservatezza e **vale quale comunicazione ai candidati stessi a tutti gli effetti**, ivi compresa la decorrenza dei termini per le eventuali impugnazioni.

6. La mancata esclusione da ogni fase della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

7. L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati e di disporre con provvedimento motivato la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

8. All'atto dell'assunzione dei vincitori l'Ente verifica l'effettivo possesso dei prescritti requisiti di partecipazione e dei titoli eventualmente utili alla collocazione in graduatoria e, in caso di esito negativo dell'accertamento, adotta le misure previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nomina la Commissione

esaminatrice in conformità al vigente Regolamento sull'accesso ai rapporti di lavoro dell'Adisu Puglia e nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

2. Le attività della Commissione sono disciplinate dal Regolamento su richiamato e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

3. La Commissione d'esame può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77.

Art. 6 - Prova preselettiva

1. Qualora il numero dei candidati partecipanti sia superiore alle **250 unità**, la Commissione esaminatrice ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva, mediante ricorso a sistemi automatizzati, avvalendosi del supporto della Società specializzata individuata dall'Ente nel rispetto della normativa vigente.

2. L'eventuale preselezione sarà svolta, ai sensi dell'art. 24, comma 4, lett. b) del Regolamento, dopo l'insediamento della Commissione esaminatrice e sarà effettuata con il supporto del soggetto esterno specializzato cui è affidata la responsabilità della gestione della procedura preselettiva. La Commissione adotterà adeguate modalità di controllo delle operazioni, al fine di assicurare il buon andamento della procedura.

3. Sono esonerati dalla eventuale preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992, i candidati diversamente abili con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%. La determinazione del numero di domande, utile ai fini dell'effettuazione della preselezione, è definita non conteggiando coloro che sono esonerati dalla preselezione.

4. All'eventuale prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti i candidati che abbiano presentato, entro il termine perentorio di cui al precedente art. 2 del bando, domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alla successiva fase concorsuale. Nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta l'esclusione prima dell'espletamento dell'eventuale prova preselettiva.

5. Sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.adisupuglia.it, nella **Sezione Amministrazione Trasparente**, alla voce "**Bandi di concorso**", dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, **sarà pubblicato il calendario di dettaglio della eventuale prova preselettiva**, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova per singoli candidati o per gruppi di candidati, e le informazioni utili alla partecipazione alla stessa. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

6. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

7. **I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti della ricevuta della domanda di partecipazione e di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti**, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte dell'emergenza epidemiologica, **comportano l'esclusione dal concorso.**

8. Durante la prova preselettiva ai candidati, pena l'immediato allontanamento ed esclusione dalla partecipazione al concorso operata dalla Commissione, è fatto assoluto divieto di:

- comunicare in alcun modo tra loro;
- consultare testi o appunti di alcun genere;
- avvalersi di alcun supporto se non quelli consegnati dalla ditta incaricata della preselezione;
- usare apparecchi cellulari di alcun tipo o altre apparecchiature che consentano la comunicazione, la memorizzazione di informazioni o la trasmissione di dati;
- usare calcolatrici ancorché disponibili su apparecchiature cellulari privi di scheda SIM;

- disattendere le disposizioni logistico/organizzative impartite.

9. La prova preselettiva consisterà in un test da risolvere in quarantacinque minuti, composto da trenta quesiti a risposta multipla, estratti a sorte da una banca dati il giorno fissato per lo svolgimento della prova, diretti a verificare la conoscenza delle materie d'esame indicate nel presente bando.

10. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- ✓ Risposta esatta: +1 punto;
- ✓ Mancata risposta: 0 punti;
- ✓ Risposta errata o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: - 0,25 punti.

11. La correzione della prova avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. Al termine delle operazioni gli strumenti digitali generano un elenco sulla base del punteggio conseguito, il quale non concorre alla formazione del voto finale di merito.

12. Sono ammessi alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della preselezione, si collochino utilmente nella relativa graduatoria in numero pari a 20 volte il numero dei posti messi a concorso; vengono, comunque, ammessi alla prova scritta tutti i candidati classificatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile.

13. **L'elenco dei candidati ammessi e di quelli non ammessi a seguito dello svolgimento della prova preselettiva è pubblicato**, a cura della Commissione esaminatrice, **sul sito istituzionale dell'Agenzia www.adisupuglia.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso**, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza, **con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.**

Art. 7 - Prove di esame: Norme comuni

1. Il concorso consiste in due prove, oltre che nella valutazione dei titoli indicata al successivo articolo 10 e, precisamente:

- a) una **prova scritta**, che potrà essere costituita, a scelta della Commissione, da test a risposta multipla, con l'eventuale supporto della società individuata ai sensi del precedente articolo 6, da risolvere in un tempo predeterminato o da quesiti a risposta aperta, ovvero dalla stesura di un elaborato;
- b) una **prova orale**; nell'ambito della prova orale si provvederà, inoltre, ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza informatica di base, intesa come capacità di utilizzo degli strumenti informatici e degli applicativi di principale utilizzo (pacchetto Office, posta elettronica).

2. I punteggi di ogni singola prova di cui alle precedenti lettere a) e b) sono attribuiti in trentesimi.

3. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza informatica di base è svolto dalla Commissione esaminatrice che, a tal proposito, è integrata da commissari esperti ed è espresso in termini di idoneità ovvero non idoneità. La verifica della conoscenza della lingua inglese avviene attraverso la comprensione di un breve testo e/o attraverso una conversazione. L'accertamento degli strumenti informatici di principale utilizzo avviene attraverso domande di carattere generale.

4. **Le prove d'esame**, volte ad accertare e valutare le conoscenze, le competenze teorico-professionali e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità specifiche del profilo da ricoprire, **vertono sulle seguenti materie:**

- a) nozioni di diritto costituzionale con particolare riferimento alla gerarchia delle fonti del diritto;
- b) nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso (Legge n. 241/90 e s.m.i.);
- c) nozioni in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione e repressione della corruzione nella PA (Legge n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
- d) nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lg. n. 165/2001 e s.m.i.);
- e) nozioni in materia di diritto allo studio universitario, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia;

- f) normativa in materia di contratti pubblici;
- g) normativa in materia di contabilità pubblica;
- h) normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

5. Il diario delle prove concorsuali, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento delle stesse, nonché di ogni altra utile informazione, anche relativa ad eventuali protocolli da seguire, è pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, almeno venti giorni prima della data fissata.

6. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

7. Il candidato che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il candidato che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova ad insindacabile giudizio della Commissione e, comunque, non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la prova.

8. Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione minima, in ciascuna prova, di 21/30.

9. Considerando le disposizioni relative al contenimento del virus Covid-19 e le prescrizioni contenute nel protocollo del Dipartimento della Funzione Pubblica, aggiornato al 15 aprile 2021, nonché nel protocollo operativo dell'Agenzia emanato in data 11 maggio 2021, le prove concorsuali potranno essere gestite nel rispetto della normativa vigente.

Art. 8 - Prova scritta

1. La prova scritta si svolge nel rispetto dell'art. 21 e seguenti del Regolamento sull'accesso ai rapporti di lavoro dell'Adisu Puglia.
2. I candidati devono presentarsi puntualmente all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.
3. Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla Commissione.
4. I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o dispositivi portatili, di smartwatch o di altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. I candidati, inoltre, non possono comunicare in alcun modo tra di loro, salvo che con i membri della commissione o con il personale di sorveglianza.

Art. 9 - Prova orale

1. I candidati ammessi alla prova orale ne ricevono avviso a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia, con l'indicazione della votazione riportata nella prova scritta. Con il medesimo avviso vengono notificati la data, il luogo e l'ora fissati per la prova orale, nonché il protocollo da seguire contro la diffusione del Covid 19.
2. La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla Commissione in forma riservata.
3. Durante la prova, inoltre, si procede ad accertare la conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di un breve testo fornito dalla Commissione, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
4. La prova orale può essere articolata anche su più giornate.
5. Al termine di ogni giornata la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con

l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Art. 10 - Valutazione dei titoli e delle prove di esame

1. I titoli e le prove di esame, come previsto dal vigente Regolamento, saranno valutati dalla Commissione come segue:

Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 90 punti come di seguito ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 30 punti per la prova scritta;
- c) 30 punti per la prova orale.

Valutazione dei titoli

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie per complessivi 30 punti così ripartiti:

- Titoli di studio e culturali: fino a punti 10;
- Titoli di servizio: fino a punti 12;
- Titoli vari: fino a punti 8.

Titoli di studio e culturali

I complessivi 10 punti disponibili per i "titoli di studio e culturali" saranno attribuiti come segue:

- a) titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso con votazione minima: nessun punto;
 - o se il titolo di studio è conseguito con votazione superiore al minimo, si attribuisce un numero di punti in proporzione semplice alla votazione conseguita fino al massimo di punti 2,50;
 - o se il titolo di studio con il quale si accede al concorso è conseguito con la concessione della lode si aggiungono punti 0,50;
- b) altri titoli di studio inerenti al posto messo a concorso di pari o superiore grado a quello richiesto, quali, a titolo esemplificativo, laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione e Master con superamento di esami finali. Ai fini della valutazione, i predetti titoli devono essere rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute, italiane o della U.E. e devono riguardare materie attinenti al profilo per il quale si concorre.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 7, prendendo in considerazione i seguenti titoli con indicazione del relativo punteggio:

- o ulteriori titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso purché attinenti alla professionalità richiesta: disponibili massimo punti 1,50 (da sommare al punteggio relativo al titolo di studio richiesto). Quando il concorrente viene ammesso al concorso con il titolo di studio superiore, considerato assorbente di quello richiesto dal bando di concorso e non presentato, il titolo inferiore si considera non valutato, mentre il titolo di studio superiore presentato viene valutato secondo i criteri di cui alla lettera a);
 - o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione universitario: punti 3,00 per ciascun dottorato e per ciascun diploma di specializzazione;
 - o master universitario di II livello: punti 1,50 per ciascun master;
 - o master universitario di I livello: punti 1,00 per ciascun master.

Titoli di servizio

I complessivi 12 punti potenzialmente attribuibili per "titoli di servizio" sono così attribuiti:

- a) servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni in profilo professionale della stessa categoria o categoria immediatamente superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o equivalente: punti 1,00 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato;
- b) servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente: punti 0,50 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato.

Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

Titoli vari

I complessivi 8 punti disponibili per i "titoli vari" (attestanti l'ulteriore esperienza formativa e professionale dei candidati) sono attribuiti secondo i criteri di seguito riportati e sono valutabili solo se attinenti alle mansioni relative alla posizione messa a concorso:

- a) idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire: punti 1 per ciascuna idoneità;
- b) corsi di specializzazione e formazione professionale legalmente riconosciuti, corsi di perfezionamento, con attestati finali da cui risulti la frequenza con profitto o con superamento di esame finale, certificazioni linguistiche e informatiche: punti 0,50 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 2,00;
- c) corsi di aggiornamento professionale, inerenti al posto messo a concorso e di durata non inferiore a 40 ore, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità: punti 0,25 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 1,00;
- d) eventuali abilitazioni professionali possedute: punti 1 per ciascuna;
- e) incarichi professionali, di consulenza, di studio e di ricerca, partecipazione a progetti, attività di collaborazione coordinata e continuativa, in favore di enti pubblici: punti 0,20 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 1,50;
- f) rapporto di lavoro subordinato con privati con qualifiche e mansioni equiparabili alla professionalità del posto a concorso, per ogni anno o frazione superiore a sei mesi: punti 0,25 fino ad un massimo di punti 2,00;
- g) partecipazione a congressi, convegni, corsi e seminari di durata non inferiore a 3 giorni con rilascio di attestato, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso: punti 0,05 per ognuna, fino ad un massimo di punti 0,50.

2. Salva la facoltà per la commissione esaminatrice di illustrare il percorso logico-giuridico seguito nell'attività valutativa, il punteggio numerico, attribuito in applicazione dei criteri stabiliti nel bando, costituisce motivazione adeguata e sufficiente della valutazione dei titoli.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta, limitatamente ai candidati che abbiano sostenuto la prova stessa e, in ogni caso, prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati.

4. Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 11 - Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

1. Al termine delle prove d'esame, la commissione, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente, formula la graduatoria provvisoria di merito nel rispetto dei criteri di cui all'art. 31 del Regolamento. Questa, assieme al verbale sottoscritto da tutti i componenti della commissione ed agli atti del concorso, è rimessa all'organo di vertice dell'Agenzia ai fini del riscontro di legittimità delle operazioni concorsuali e della relativa approvazione e nomina dei vincitori.

2. La graduatoria provvisoria è approvata dal Direttore generale, previa verifica della correttezza e legittimità delle operazioni concorsuali e previa verifica, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., ove dichiarati. In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all' art. 5 D.P.R. n. 487/94.

3. La graduatoria finale di merito del concorso viene pubblicata integralmente sul sito internet www.adisupuglia.it – sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

4. Successivamente all'approvazione degli atti della selezione e della relativa graduatoria, il Dirigente del Servizio Risorse Umane procede a dare notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso, invitandoli a presentare, entro un termine non inferiore a dieci giorni, a pena di decadenza, i documenti comprovanti l'effettivo possesso dei requisiti richiesti e dei titoli dichiarati, fatto salvo l'accertamento d'ufficio, nonché

la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario deve essere espressamente dichiarata l'opzione per l'impiego presso l'Adisu Puglia.

5. Accertato il possesso dei requisiti richiesti, i candidati vincitori del concorso sono invitati tramite apposita comunicazione personale a sottoscrivere, entro il termine fissato, il contratto individuale di lavoro per la copertura della posizione di cui risultano vincitori. Il contratto di lavoro è sottoscritto per l'Amministrazione dal Direttore generale.

6. La graduatoria finale sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso. L'ulteriore vigenza e l'eventuale utilizzo della stessa saranno effettuati ai sensi della normativa vigente.

Art. 12 - Assunzione in servizio

1. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

2. L'Adisu Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari.

3. L'Agenzia si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.

4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

5. L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto.

6. Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente normativa contrattuale di comparto per la Categoria C – posizione economica C1.

Art. 13 - Decadenza

La decadenza è dichiarata:

- a. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;
- b. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 11;
- c. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso l'Adisu Puglia;
- d. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- e. per la mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo nel termine richiesto;
- f. per accertamento sanitario negativo;
- g. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Adisu Puglia in qualità di titolare del trattamento è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale e dei componenti della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi.

2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché

per consentire l'espletamento della procedura concorsuale. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura concorsuale.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati individuato nel Direttore Generale dell'A.D.I.S.U. – Puglia con sede, per la funzione, in via G. Fortunato, 4/G – 70125 Bari, mail: direzionegenerale@adisupuglia.it e al Responsabile della protezione dei dati personali al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@adisupuglia.it.

4. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali".

Art. 16 - Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'A.di.s.u. Puglia www.adisupuglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, alla voce "Bandi di Concorso", sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il **Responsabile del procedimento amministrativo** relativo al concorso pubblico in oggetto è il **dott. Giovanni Scalera**, funzionario del Servizio Risorse Umane.

3. Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane - tel. 080.5438004 – 0994621124 – 080.5438014 orario per il pubblico: tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

4. Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e alla compilazione dei campi richiesti dal modulo di domanda on-line, oltre a consultare la Guida in linea e le FAQ scaricabili, messe a disposizione dalla Ditta "Consulenza e Servizi per le Selezioni S.r.l.", è attivo un servizio di assistenza (c.d. "help desk") raggiungibile attraverso la compilazione del form indicato in area utente. Si specifica che la Ditta non potrà in alcun modo compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla stessa data.

La Dirigente
Avv. Maria Guardapassi